

Il ragazzo della via Gluck (Miki del Prete)

Il testo della presente canzone è ovviamente proprietà dell'autore. Lo scopo di questo sito web, oltre a quello più specifico (di far apprendere le canzoni nel modo più semplice possibile), è mosso dalla ferma volontà di insegnare ad amare la musica.

RE LA7
Questa è la storia di uno di noi,
RE
anche lui nato per caso in via Gluck,
LA7
in una casa fuori città..
RE
gente tranquilla che lavorava.
SIm RE
Là dove c'era l'erba ora c'è una città
SIm RE
e quella casa in mezzo al verde ormai dove sarà?

RE LA7
Questo ragazzo della via Gluck
RE
si divertiva a giocare con me,
LA7
ma un giorno disse: " vado in città!"
RE
e lo diceva mentre piangeva;
LA7
Io gli domando: "Amico non sei contento?
RE
Vai finalmente a stare in città!
SIm RE
Là troverai le cose che non hai avuto qui!
SIm RE
Potrai lavarti in casa senza andar giù nel cortile!"

RE LA7
"Mio caro amico - disse - qui sono nato
RE
e in questa casa ora lascio il mio cuore!
LA7
Ma come fai a non capire..
RE
è una fortuna per voi che restate
LA7
a piedi nudi a giocare nei prati

RE

mentre là in centro io respiro il cemento!

SIm RE

Ma verrà un giorno che ritornerò ancora qui...

SIm RE

e sentirò l'amico treno che fischia così: Wa wa".

RE LA7

Passano gli anni... ma otto son lunghi

RE

però quel ragazzo ne ha fatta di strada,

LA7

ma non si scorda la sua prima casa,

RE

ora coi soldi lui può comperarla..

LA7

Torna e non trova gli amici che aveva,

RE

solo case su case... catrame e cemento!

SIm RE

Là dove c'era l'erba ora c'è una città

SIm RE

e quella casa in mezzo al verde, ormai, dove sarà?

Il testo della canzone senza accordi

Questa è la storia di uno di noi
 anche lui nato per caso in via Gluck
 in una casa fuori città
 gente tranquilla che lavorava
 Là dove c'era l'erba ora c'è una città
 e quella casa in mezzo al verde ormai
 dove sarà?

Questo ragazzo della via Gluck
 si divertiva a giocare con me
 ma un giorno disse, vado in città
 e lo diceva mentre piangeva
 io gli domando amico, non sei contento?
 vai finalmente a stare in città.
 Là troverai le cose che non hai avuto qui
 potrai lavarti in casa senza andar
 giù nel cortile!

Mio caro amico, disse, qui sono nato
 e in questa strada ora lascio il mio cuore.
 Ma come fai a non capire
 che è una fortuna per voi che restate
 a piedi nudi a giocare nei prati
 mentre là in centro io respiro il cemento.
 Ma verrà un giorno che ritornerò ancora qui

e sentirò l'amico treno che fischia così, "wa wa"!

Passano gli anni, ma otto son lunghi
però quel ragazzo ne ha fatta di strada
ma non si scorda la sua prima casa
ora coi soldi lui può comperarla
torna e non trova gli amici che aveva
solo case su case, catrame e cemento.

Là dove c'era l'erba ora c'è una città
e quella casa in mezzo al verde ormai
dove sarà

La la la... la la la la la...

Eh no, non so perché
perché continuano a costruire le case
e non lasciano l'erba, non lasciano l'erba,
non lasciano l'erba, non lasciano l'erba,
eh no, se andiamo avanti così
chissà come finirà, chissà...